

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
STEFANO V. DETTO IIII. PONT. XCIX.
Creato del 861. a' 13. di Luglio.



Lodouico
Pio Imp.



STEFANO IIII. Romano, e figliuolo di Giulio, nel terzo mese del suo Pontificato passò in Francia a ritrouare il Re Lodouico. Ma perche causa egli v' andasse, nò si sà bene. Cōiēturanò alcuni, che questo viaggio facesse, per fuggire le riuolte, e le reliquie della congiura di Cāpulo, che era dopò la morte di Leone risorta. L'Imperator Lodouico, cognominato Pio, si ritrouaua in Orliens a quel tēpo, che intese, che il Pontefice andaua a trouarlo. Onde li mandò tosto incontra i primi huomini della corte, & fra gli altri, Teodoro Vescouo d'Orliens cō tutto il clero, e cō grā parte del popolo. Et esso uscì ad incontrarlo vn miglio fuor della Città. Et vedutolo smontò da cauallo, e dopò i saluti soliti nelmenò con gran riuerenza nella Città col clero auanti, che n' andaua cantando il Te Deum laudamus. Era Stefano nato nobile, e di tātā dottrina, e bōtā, ch'era ageuolmente per la persona sua propria in molta veneratione tenuto. Perch'egli si era sotto due santissimi Pontefici, Adriano, e Leone allenuato, e hauena appreso quanto al bene, e santamente viuere, si richiede. Hora introdotta nella Città con l'Imperatore sempre a lato, perche la calca del popolo, che desideraua vederlo era grande, smontò nel palagio regale. Doue spesso con l'Imperatore sopra il rassettare, e riordinare le cose d'Italia ragionò, e discorse, e così, si conuitarono spesso l'vn l'altro, che quasi sempre furono insieme. Haurebbe Lodouico voluto più di lungo hauere seco il Pontefice, ma per le grani guerre, che gli si offerfero, non puote farlo; perciòche si erano i Guasconi ribellati, ch'egli in breue all'obbedientia ridusse. I Britoni hauenuano alzata la testa, e furono domi medesimamente, e tenuti a freno. Et in vn parlamento, che fece in Aquisgrana diede audientia a gli ambascia' ori de' Saracini, ch'habitauano Saragosa di Spagna, e loro la pace diede. Volendo poi Papa Stefano partire, ad imitatione del Saluator nostro, che anche a gli inimici suoi pdonò, ottenne da Lodouico, che si perdonasse a tutti quelli, che per hauere contra Leone congiurato, ò banditi, ò prigioni si ritrouauano. E se ne portò seco vna ricca, e pretiosa Croce, che Lodouico hauena fatto fare, per dedicarla a S. Pietro. Ritornato il buon Pontefice in Roma, nel settimo mese del suo Pontificato morì a i vinticinque di Gennaio, e fù nella Chiesa di S. Pietro sepolto. Vacò la sede undici giorni per la sua morte.

PASCALE